

SOMMARIO

- **Nel 2005 la domanda italiana di macchine movimento terra sta rallentando la sua corsa.** Dopo la buona crescita dello scorso anno, le informazioni congiunturali disponibili segnalano un andamento riflessivo del mercato nella prima parte del 2005 che ha interessato, seppure in diversa misura, tutte le tipologie di prodotto. Le vendite di macchine *tradizionali* hanno accentuato la tendenza al rallentamento emersa nei mesi finali del 2004, mantenendosi comunque su livelli storicamente elevati, data la forte espansione degli ultimi anni (interrotta solo dalla crisi di mercato del 2003). Si conferma, invece, l'ormai netto *trend* negativo per la domanda di *terne*, mentre macchine *compatte* e *sollevatori telescopici*, sono stati gli unici prodotti che hanno registrato un aumento delle vendite nella prima parte del 2005.
- **Nella media di quest'anno si stima una relativa stabilità per il mercato italiano, in termini di numero di macchine domandate.** Nel complesso di tutte le tipologie di prodotto, in chiusura d'anno le vendite potrebbero raggiungere le 26 mila unità, mantenendosi su un livello analogo a quello registrato nel 2004. In termini di tonnellate, il mercato potrebbe registrare una dinamica in flessione, scontando la contrazione prevista per le macchine *tradizionali*, più grandi e pesanti.
- **E', invece, ancora vigorosa la crescita della domanda nell'insieme degli altri paesi dell'Europa Occidentale,** grazie ad una buona dinamicità generale dell'attività edilizia. In questo contesto, nella media dell'anno in corso, le vendite di macchine movimento terra sono stimate in aumento ad un tasso di poco inferiore al 10%, che porterà questo mercato a raggiungere un massimo storico in termini di

Tab. A Il mercato italiano delle macchine movimento terra

	2002	2003	2004	2005 *	2006 *	2007 *
Tradizionali (unità fisiche)	7 412	6 368	7 088	6 860	7 160	7 690
- var. %	8.1	-14.1	11.3	-3.2	4.4	7.4
Terne (unità fisiche)	3 046	2 224	1 830	1 595	1 480	1 415
- var. %	-5.7	-27.0	-17.7	-12.8	-7.2	-4.4
Compatte (unità fisiche)	15 981	13 410	15 224	15 780	16 500	17 480
- var. %	15.5	-16.1	13.5	3.7	4.6	5.9
Totale (unità fisiche) (1)	28 439	23 953	26 138	26 239	27 219	28 778
- var. %	10.8	-15.8	9.1	0.4	3.7	5.7
Totale (tonnellate) (1)	163 667	135 222	142 052	139 712	141 939	146 904
- var. %	5.5	-17.4	5.1	-1.6	1.6	3.5
Totale (milioni di euro) (1)	1 274	1 073	1 167	1 181	1 206	1 232
- var. %	5.7	-15.7	8.7	1.2	2.1	2.2

(1) Compresi Sollevatori telescopici e Dumper (rigidi e articolati)

*previsioni

numero di macchine vendute (oltre 127 mila), superando di circa 8 mila unità il precedente picco raggiunto nel 2000. In Germania, tuttavia, il protrarsi della crisi nel settore delle costruzioni sta frenando la ripresa degli acquisti: dopo i brillanti risultati dello scorso anno la domanda di macchine accusa, infatti, una nuova significativa decelerazione e si stima che nel 2005 la crescita non superi il 3%. Tra i mercati più dinamici dell'Europa Occidentale si segnalano, invece, ancora una volta, quello francese (che, favorito da una vivace fase espansiva dell'attività edilizia, potrebbe recuperare quest'anno i livelli di vendite del 2000), quello inglese (in crescita ormai da quasi un decennio) e quello spagnolo (sostenuto dalla necessità di alimentare un parco macchine ancora inadeguato data la forte dinamica che continua a caratterizzare l'attività costruttiva del paese). Particolarmente buono anche l'andamento delle vendite in Olanda, mercato in ripresa dopo un quadriennio di forti flessioni, e nei paesi nordici.

- **In crescita si conferma, inoltre, la domanda nei paesi dell'Europa Centro-Orientale e Turchia, dove le vendite, nel 2005, sono stimate superare le 16 mila macchine.** La sostenuta crescita degli investimenti in costruzioni che caratterizza i paesi di quest'area (e che beneficia quest'anno anche di una significativa ripresa dell'attività edilizia in Turchia) continua ad alimentare un intenso ritmo di sviluppo della domanda di macchine movimento terra: il tasso di crescita stimato per l'anno in corso è superiore al 40% (per l'area nel suo complesso).
- **Per il complesso dei mercati mondiali, il 2005 vedrà proseguire la fase di espansione delle vendite** che, con una crescita media annua stimata nell'ordine del 10%, potrebbero approssimarsi a raggiungere le 550 mila unità. Il buon andamento del ciclo economico internazionale, a cui si accompagna una vivace dinamica degli investimenti in costruzioni (seppure in rallentamento rispetto al picco espansivo raggiunto nel 2004), stanno sostenendo la domanda di macchine. I principali mercati *extra*-europei (Stati Uniti, Giappone, Canada e, tra i *PVS*, in particolare India e America Latina) si presentano in buona crescita. La Cina costituisce, invece, un'eccezione: dopo la crescita "esplosiva" registrata nei primi anni di questo decennio, il mercato cinese sta confermando i segnali di frenata emersi nel 2004 (-30% la flessione tendenziale delle vendite di macchine movimento terra nei primi 8 mesi di quest'anno), a fronte di una decelerazione degli investimenti in costruzioni (soprattutto per quanto riguarda la componente non residenziale).
- **Le esportazioni italiane stanno beneficiando della forza della domanda mondiale.** Nell'insieme di macchine e componenti le esportazioni, in peso, sono stimate in crescita ad un tasso prossimo al 9% nell'anno in corso (+11% l'aumento in valore). Tale andamento, tuttavia, conferma la tendenza in atto da alcuni anni di una perdita di quote delle vendite italiane sui mercati esteri, più accentuata per quanto riguarda le esportazioni di macchine rispetto a quella subita dalle componenti.

Tab. B Il mercato mondiale delle macchine movimento terra (migliaia di unità)

	2002	2003	2004	2005 *	2006 *	2007 *
Europa Occidentale	124	121	142	154	158	166
- var. %	-7.4	-2.5	17.8	8.1	2.8	5.0
Italia	28	24	26	26	27	29
- var. %	10.8	-15.8	9.1	0.4	3.7	5.7
Europa Occidentale (escl. Italia)	95	97	116	127	131	137
- var. %	-11.8	1.5	20.0	9.8	2.6	4.9
di cui:						
Germania	18	19	21	22	24	27
- var. %	-20.3	2.5	13.0	3.2	7.2	12.9
Francia	19	18	24	28	28	29
- var. %	-26.8	-5.6	32.9	14.5	1.5	3.1
Regno Unito	23	25	29	31	31	34
- var. %	8.5	6.1	16.2	7.2	2.8	7.6
Spagna	10	11	12	14	14	14
- var. %	4.8	9.3	10.1	12.7	5.1	1.7
Benelux	9	8	10	11	11	11
- var. %	-16.8	-5.1	18.5	11.1	1.0	-1.2
Europa Centro-Orientale e Turchia	6	8	12	17	18	20
- var. %	27.3	32.8	42.8	42.5	10.7	11.6
Resto del Mondo	228	270	342	378	416	448
- var. %	-2.1	18.4	26.4	10.6	10.0	7.7
Totale Mondo	358	399	496	548	592	634
- var. %	-3.6	11.4	24.1	10.6	8.0	7.1
Domanda mondiale (1)	89.6	105.2	129.5	146.9	155.0	163.8
- var. %	0.3	17.3	23.2	13.4	5.5	5.6

(1) Indice di domanda mondiale rivolta all'Italia (2000 = 100)

*previsioni

- **A fronte di una mancanza di stimoli da parte del mercato interno, la produzione di macchine e componenti beneficerà del positivo contributo del commercio con l'estero.** L'aumento dei livelli di attività nell'anno in corso, sostenuto anche dalla buona capacità di controllo del mercato interno da parte dell'offerta nazionale, è stimato nell'ordine del 7% in quantità (+10.5% in valore). La crescita sarà trainata soprattutto dal comparto delle componenti, mentre la produzione di macchine è prevista espandersi ad un ritmo più contenuto.
- **Lo scenario per il biennio 2006-2007 prospetta una leggera decelerazione della crescita economica mondiale,** guidata dall'aggiustamento della domanda interna negli Stati Uniti. Dopo la crescita del 4% stimata per l'anno in corso, il Pil mondiale potrebbe rallentare al 3.7% nella media del prossimo biennio. Gli squilibri dell'economia statunitense e l'evoluzione del prezzo del petrolio continuano a rappresentare i principali fattori di rischio in grado di condizionare le prospettive del

ciclo internazionale.

- **Per il mercato mondiale delle macchine movimento terra si prevedono ancora buoni spazi di espansione: l'aumento previsto è nell'ordine dell'8% per il 2006 e del 7% per il 2007.** La crescita sarà trainata principalmente dalla vivace dinamica del mercato statunitense, sostenuta dal protrarsi del ciclo espansivo delle costruzioni, e dalla domanda proveniente dai paesi in via di sviluppo. Questo scenario presenta tuttavia dei rischi, legati all'insorgere di tensioni sul mercato edilizio statunitense, dove le quotazioni degli immobili hanno raggiunto livelli di massimo, e ad un eventuale mancato rientro in tempi rapidi delle tensioni sul prezzo del petrolio. Questo potrebbe penalizzare l'espansione dei paesi emergenti, più vulnerabili all'aumento dei corsi petroliferi, essendo caratterizzati da un'intensità energetica nettamente più elevata rispetto ai paesi avanzati e da una minore elasticità al prezzo della domanda di energia (per effetto dei sussidi erogati dai governi). Fino ad ora i rialzi del prezzo del petrolio hanno avuto un impatto limitato sulla crescita, ma, soprattutto nei paesi asiatici, hanno iniziato a manifestarsi i primi segnali di deterioramento dei conti con l'estero e di aumento dell'inflazione. Il permanere dei prezzi del greggio su livelli elevati potrebbe determinare una riduzione della capacità di spesa dei paesi emergenti nel prossimo futuro, con effetti di contenimento anche sulla domanda di macchine movimento terra.
- **In Europa, il mantenimento di una buona intonazione per l'attività edilizia dovrebbe creare le condizioni per consentire alla domanda di macchine di proseguire il proprio ciclo espansivo, sebbene con un rallentamento rispetto al recente passato soprattutto nell'area occidentale.** I mercati di quest'area, infatti, avendo raggiunto livelli di vendite elevati potranno subire una frenata del proprio ritmo di espansione nei prossimi anni. I paesi dell'area centro-orientale, invece, ancora caratterizzati da un parco macchine insufficiente (anche in relazione all'intenso sviluppo dell'attività edilizia), saranno in grado di sviluppare una nuova significativa espansione della domanda.
- **In particolare, in Italia, dopo la fase riflessiva dell'anno in corso, il mercato delle macchine movimento terra potrà registrare una nuova accelerazione nel biennio 2006-2007.** Il previsto miglioramento delle condizioni economiche dovrebbe fare nuovamente emergere i fattori espansivi che hanno sostenuto il mercato nel recente passato (cicli di sostituzione delle vecchie macchine e impieghi in settori diversi da quello delle costruzioni); inoltre, l'evoluzione ancora positiva degli investimenti in costruzioni (soprattutto nel comparto del Genio Civile) dovrebbe consolidare la tendenza all'aumento della domanda. Nel 2007 le vendite di macchine movimento terra potrebbero pertanto superare le 28 mila unità, mantenendosi sugli elevati livelli di inizio decennio.
- **Nel biennio 2006-2007, le esportazioni italiane continueranno a beneficiare di una buona crescita della domanda mondiale. Ciò, unito al contributo**

Tab. C Produzione, importazioni ed esportazioni italiane di macchine movimento terra, comprese componenti

	2002	2003	2004	2005 *	2006 *	2007 *
Produzione (tonn.)	535 397	499 190	563 385	604 886	635 505	669 288
- var. %	-5.9	-6.8	12.9	7.4	5.1	5.3
Importazioni (tonn.) (1)	192 310	189 512	210 459	218 532	224 679	232 538
- var. %	13.6	-1.5	11.1	3.8	2.8	3.5
Esportazioni (tonn.) (2)	447 484	450 869	511 880	559 126	591 591	623 743
- var. %	-4.6	0.8	13.5	9.2	5.8	5.4
Produzione (mil. euro)	2 788	2 651	3 097	3 422	3 613	3 755
- var. %	-5.8	-4.9	16.8	10.5	5.6	3.9
Importazioni (mil. euro) (1)	989	897	1 025	1 071	1 114	1 168
- var. %	19.3	-9.3	14.3	4.4	4.1	4.8
Esportazioni (mil. euro) (2)	1 533	1 540	1 795	1 992	2 131	2 273
- var. %	-5.4	0.4	16.6	11.0	7.0	6.7

(1) Macchine complete compreso l'usato

(2) Escluse le macchine usate

* previsioni

proveniente dall'accelerazione del mercato interno, consentirà alla produzione (nel complesso di macchine e componenti) di crescere ad un ritmo nell'ordine del 5% medio annuo. Nel 2007 la produzione è prevista superare le 650 mila tonnellate, per un valore di 3.7 miliardi di euro.